



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Settore Lavori Pubblici, Servizi socioassistenziali, CED, Gare e Appalti - CUC, Farmacia Comunale, Direzione Casa di Riposo

Determinazione dirigenziale 342 del 22/06/2026

OGGETTO: Museo d'arte orafa - Restauro e adeguamento impiantistico del corpo di fabbrica contenente la Chiesa sconsacrata dell'ex Convento dei Domenicani - Decreto Ministeriale 31 gennaio 2025, rep. 37 Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) - Annualità 2025-2027 - CUP: F69D24001720001 - INCARICO PER REDAZIONE DI P.F.T.E., PROGETTAZIONE ESECUTIVA OPERE IMPIANTISTICHE E PER LA DIREZIONE DEI LAVORI. Decisione a contrarre e contestuale affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e smi - CIG BC17D05280.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL I° SETTORE - COMUNE DI VALENZA
Ing. Marco Cavallera**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- il Decreto Sindacale n. 9 del 12/06/2026 ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali fino al 30/09/2026" di incarico di dirigente del I Settore "Servizi socio assistenziali, Direzione Casa di Riposo, Gare e Appalti e CUC, Farmacia Comunale, Ufficio per il digitale, Lavori Pubblici". Attribuzione delle relative funzioni dirigenziali. Individuazione delle funzioni di datore di Lavoro;

PRESO ATTO che, con riferimento al Programma triennale 2025-2027 finanziato ai sensi dell'art. 1, comma 9 e 10 della Legge 190/2014, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino è risultata beneficiaria del finanziamento per l'intervento "Museo dell'Arte Orafa di Valenza" (Importo: € 984.526,20; CUP: F69D24001720001);

CONSIDERATO che il Comune di Valenza è stato individuato quale soggetto attuatore per la progettazione, l'affidamento, l'esecuzione e la rendicontazione dell'intervento e che il finanziamento risulta subordinato alla sottoscrizione di un accordo tra la Soprintendenza beneficiaria ed il Comune soggetto attuatore, secondo quanto previsto dalla documentazione ministeriale e dagli accordi stabiliti d'intesa tra le parti;

RICHIAMATA la D.G.C. N. 69 del 30/07/2025 con la quale si approvava lo "schema di accordo tra il Comune di Valenza e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino per la realizzazione dell'intervento relativo al Museo d'arte orafa di Valenza" finanziato a valere sulla Legge 190/2014, programmazione 2025-2027;

PRESO ATTO dello schema di accordo, composto da n. 8 articoli, definente obiettivi, ruoli, tempistiche e modalità di attuazione dell'intervento e disciplinante i rapporti tra la Soprintendenza ed il Comune;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 162 del 25/03/2026 con la quale, per l'intervento "Museo dell'Arte Orafa di Valenza" - CUP: F69D24001720001):

- è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'arch. Marco Tiloca, Specialista in attività tecniche del Comune di Valenza;

- è stato individuato e nominato - tra il personale del Servizio LL.PP. e Patrimonio - il team di progetto (arch. Laura Morreale e geom. Matteo Moschetto);

CONSIDERATO il primo lotto di lavori che ha interessato l'edificio in oggetto, e che per tali lavori la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo, in data 19/07/2022 (ns. prot. N **14941** del 19/07/2022), ha rilasciato l'autorizzazione all'esecuzione delle opere estendendo l'autorizzazione anche al corpo di fabbrica contenente la chiesa sconsacrata dell'ex convento dei domenicani;

RICHIAMATE integralmente le prescrizioni all'esecuzione dell'opera date dalla Soprintendenza con l'autorizzazione sopra citata, riferite ad una prima ipotesi progettuale che necessariamente dovrà essere modificata con le successive fasi progettuali, dovrà essere valutata di concerto con la Soprintendenza la necessità della valutazione del progetto esecutivo al fine di ottenere ulteriore autorizzazione per interventi su bb. cc. (Artt. 21 42/2004 s.m.i.) o integrazione dell'autorizzazione già rilasciata;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) di cui all'Allegato I.7 art. 1 e art. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, redatto dal sunnominato R.U.P. ed acquisito agli atti senza osservazioni da parte del sottoscritto Dirigente di Settore;

CONSIDERATO pertanto:

- che, al fine di procedere con la fase di progettazione nel rispetto dei tempi dettati dalla Soprintendenza in relazione al contributo concesso, occorre procedere ad incaricare i soggetti che dovranno partecipare all'attività di redazione P.F.T.E., progettazione esecutiva in tale fase;

- che il RUP nel succitato D.I.P. ha indicato come opportuno l'affidamento di tali incarichi anche per la fase esecutiva dell'intervento (Direzione lavori);

- che le prestazioni di cui sopra richiedono figure con adeguata e specifica esperienza professionale, non disponibile tra i tecnici comunali a causa del carico di lavoro, e che al momento non sussistono accordi o convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni per la nomina di tali figure;
- che pertanto, ex art. 114 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e smi, è necessario e legittimo il ricorso a servizi esterni attinenti all'architettura e l'ingegneria, ai sensi di quanto stabilito dal Codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023 e smi;

DATO ATTO:

- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e smi prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023 e smi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato nello specifico alla stipulazione di un contratto per l'affidamento dell'incarico per la redazione del P.F.T.E, del Progetto Esecutivo delle opere impiantistiche e della Direzione Lavori, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: redazione di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, di Progettazione Esecutiva delle opere impiantistiche e Direzione Lavori secondo gli obblighi e compiti stabiliti dall'art. 41 e dall'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e da ogni altra normativa vigente in materia;
- Importo affidamento: l'entità dell'importo necessario all'affidamento in oggetto - inferiore alla soglia di € **140.000,00** - è stato determinato dal succitato RUP ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs. 36/2023 e smi allegato I.13 (come da documento di calcolo allegato al presente procedimento), a partire da un ipotizzato importo delle opere – **come da D.I.P. – pari a € 115.000,00** ed ammonta ad € **15.596,05** compresi spese ed oneri per € 3.119,21 (pari al 25%);
- forma del contratto: il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e smi, in modalità elettronica, mediante scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso secondo lo schema di contratto agli atti del presente provvedimento;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 e smi;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO, che ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010 e dell'art.7 del D.L. 187/2010, il contratto di affidamento deve contenere, a pena nullità assoluta, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che l'inadempimento di tale obbligo senza giustificato motivo comporta la risoluzione di diritto del contratto stesso;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 e smi, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 e smi, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e smi definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e smi, che l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e smi;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 e smi, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 36/2023 e smi;

DATO ATTO pertanto:

- che, nel rispetto delle disposizioni suddette, in data **15.06.2026** il **RUP** ha richiesto presentazione di preventivo ad un unico operatore, sulla piattaforma telematica web <https://cucvalenza.acquistitelematici.it>;
- che la piattaforma telematica succitata ha assegnato alla procedura (ns. Prot. n. 2026/12560) il Codice identificativo n. **ID-1442**;
- che il soggetto interpellato - regolarmente registrato sulla piattaforma telematica web <https://cucvalenza.acquistitelematici.it> - è l'**ing. Giorgio Colletti**, con sede in Via Pio Corsi n.44 - 14049 Nizza M.to (AT), CF: CLLGRG62A01F902L, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti con il numero d'ordine **A-376**;
- che l'offerta è stata caricata sul sistema entro il termine ultimo previsto per la presentazione dell'offerta (**16.06.2026**), ed è stata esaminata da parte del sottoscritto RUP in pari data, ed è stata registrata al Protocollo generale del Comune al n. **2026/12767** del **16.06.2026**;

PRESO ATTO inoltre:

- che l'esame, da parte del RUP, dell'offerta e degli altri documenti, agli atti del RUP e da considerarsi validi ai fini del presente affidamento (Dichiarazione dei requisiti) ha dato esito positivo;
- che l'offerta proposta dall'operatore interpellato ammonta a complessivi netti **€ 14.500,00** compresi spese e oneri accessori, oltre oneri **INARCASSA 4%** per **€ 580,00** e **IVA 22%** per **€ 3.317,60**, per una spesa complessiva di **€ 18.397,60**;

RILEVATO, da parte del RUP, che il tecnico libero professionista indicato è in possesso di adeguati requisiti di carattere generale connessi allo svolgimento dell'incarico in oggetto, e che l'offerta è congrua e conveniente per questa amministrazione;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e smi, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e smi, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, in considerazione della comprovata serietà del professionista e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023 e smi, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RILEVATO che le condizioni economiche offerte dal professionista interpellato risultano essere convenienti, in considerazione dei prezzi offerti e della disponibilità a svolgere le prestazioni professionali nei tempi richiesti come attestato dal RUP nella proposta di aggiudicazione agli atti del procedimento;

RILEVATO, come attestato dal RUP, che il professionista indicato è in possesso di adeguati requisiti di carattere generale e delle abilitazioni necessarie allo svolgimento dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che il RUP ha accertato la regolarità contributiva del professionista acquisendo certificato di regolarità contributiva dallo sportello informatico di INARCASSA (prot. INARCASSA n. **2026.0978535** del 17.06.2026), con validità 4 mesi da tale data;

RITENUTO pertanto di affidare all'ing. Giorgio Colletti, Via Pio Corsi n.44 - 14049 Nizza M.to (AT) CF: CLLGRG62A01F902L, Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti al numero d'ordine A-376, le attività in oggetto per un importo di **€ 14.500,00** compresi spese e oneri accessori, oltre oneri **INARCASSA 4%** per **€ 580,00** e IVA 22% per **€ 3.317,60**, per una spesa complessiva di **€ 18.397,60**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che per il procedimento in oggetto non è dovuto alcun versamento all'ANAC;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento al summenzionato professionista precisando che l'intervento in oggetto, come sopra specificato, è finanziato direttamente dalla SABAP-TO;

RICHIAMATO il principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023 e smi: " le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza" in attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, non tralasciando il principio della fiducia e il principio dell'accesso al mercato, di cui agli articoli 2 e 3 del D.Lgs.36/2023 e smi;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. 36/2023 e smi;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- la L. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/12.11.2010 convertito nella L. 17.12.2010 n. 217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs n. 33/2013 e l'art. 20 del DLgs. n. 36/23 e smi, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATE:

- la direttiva del Segretario Generale n. 1/2015 ad oggetto: "Sistema dei controlli interni. Nuovo inquadramento», come modificata e integrata con direttiva del Segretario Generale n.1/2016 ad oggetto: "Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 Regolamento sui controlli interni - Specifiche in ordine agli item di controllo";

- la direttiva del Segretario Generale n. 3 in data 26.5.2016 ad oggetto: "Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 sui controlli interni - Condivisione risultanze controlli effettuati e conseguenti indicazioni operative";

VISTA la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 08/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, conv. in legge n. 113/2021;

Per le motivazioni di cui sopra,

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente Determinazione;
- 2) Di dare atto che il Responsabile unico del progetto in oggetto, ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e relativo allegato I.2 è l'arch. Marco Tiloca, Specialista in attività tecniche del Comune di Valenza e dipendente di ruolo di questa Amministrazione, nominato con determinazione dirigenziale n. 162 del 25/03/2026;
- 3) Di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, e per i motivi indicati in premessa, l'incarico per la redazione del P.F.T.E, del Progetto Esecutivo per le opere impiantistiche e per la Direzione Lavori delle opere di Restauro e adeguamento impiantistico del corpo di fabbrica contenente la Chiesa sconsacrata dell'ex Convento dei Domenicani di cui al CUP F69D24001720001, all'ing. Giorgio Colletti, Via Pio Corsi n.44 - 14049 Nizza M.to (AL), CF: CLLGRG62A01F902L, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti con il numero d'ordine A-376, per un importo di **€ 14.500,00 compresi spese e oneri accessori, oltre oneri INARCASSA 4% per € 580,00 e IVA 22% per € 3.317,60, per una spesa complessiva di € 18.397,60;**
- 4) Di demandare al **SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PIEMONTE**, a seguito di ricevimento da parte del R.U.P. della prestabilita documentazione, la liquidazione delle fatture inerenti prestazioni di servizi e lavori riferiti all'intervento in oggetto, così come stabilito nel citato accordo (art. 4) tra la Soprintendenza e il Comune di Valenza (soggetto attuatore per la progettazione, l'affidamento, l'esecuzione e la rendicontazione dell'intervento in oggetto per un importo totale del finanziamento pari ad € 984.526,20 ripartito sul triennio 2025-2027);
- 5) Di dare atto che il contratto con l'affidatario verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, in modalità elettronica, mediante scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso secondo lo schema di contratto agli atti del presente provvedimento;
- 6) Di dare atto che saranno rispettati gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della Legge 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. n.187 del 12/11/2010 convertito nella Legge 17/12/2010 n.217);
- 7) Di dichiarare, in capo al sottoscritto dirigente, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013;
- 8) Di dare atto che il RUP ha altresì dichiarato in data **18.06.2026** l'insussistenza di conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013;
- 9) Di dare atto, nel rispetto della normativa in tema di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e s.m.i, che:
 - il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, in elenco, nella Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione di primo livello Provvedimenti – sottosezione di secondo livello provvedimenti dei dirigenti amministrativi;
 - le informazioni relative al presente provvedimento verranno pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione di primo livello Bandi di Gara e Contratti.

Il Dirigente

Ing. Marco Cavallera

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs 82/2005*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.